

SAN PIETROBURGO: LE NOTTI BIANCHE, **BARI:** A SPASSO CON CAROFIGLIO,
FRANCIA DEL SUD: UN VIAGGIO GOURMAND DALLA PROVENZA AI PIRENEI

EDIZIONI
MASTER

00373
9 771121 152008

Weekend & Viaggi

LUOGHI, PERSONE, MOVIMENTI, PASSIONI

SCEGLI E PRENOTA ADESSO:
PUOI ANCHE RISPARMIARE

ANTICIPA L'ESTATE!

LA TOP TEN
DELLA CONVENIENZA
**CAPITALI
LOW COST**

NEW YORK • MOSCA
DUBLINO • PECHINO
SINGAPORE • VIENNA
DUBAI

**SPECIALE ITALIA
RELAX CON
VISTA MARE**

HOTEL DI CHARME
DA CAPRI A PONZA
DA LAMPEDUSA
ALL'ARGENTARIO



**I VIAGGI
DELLO SPIRITO**

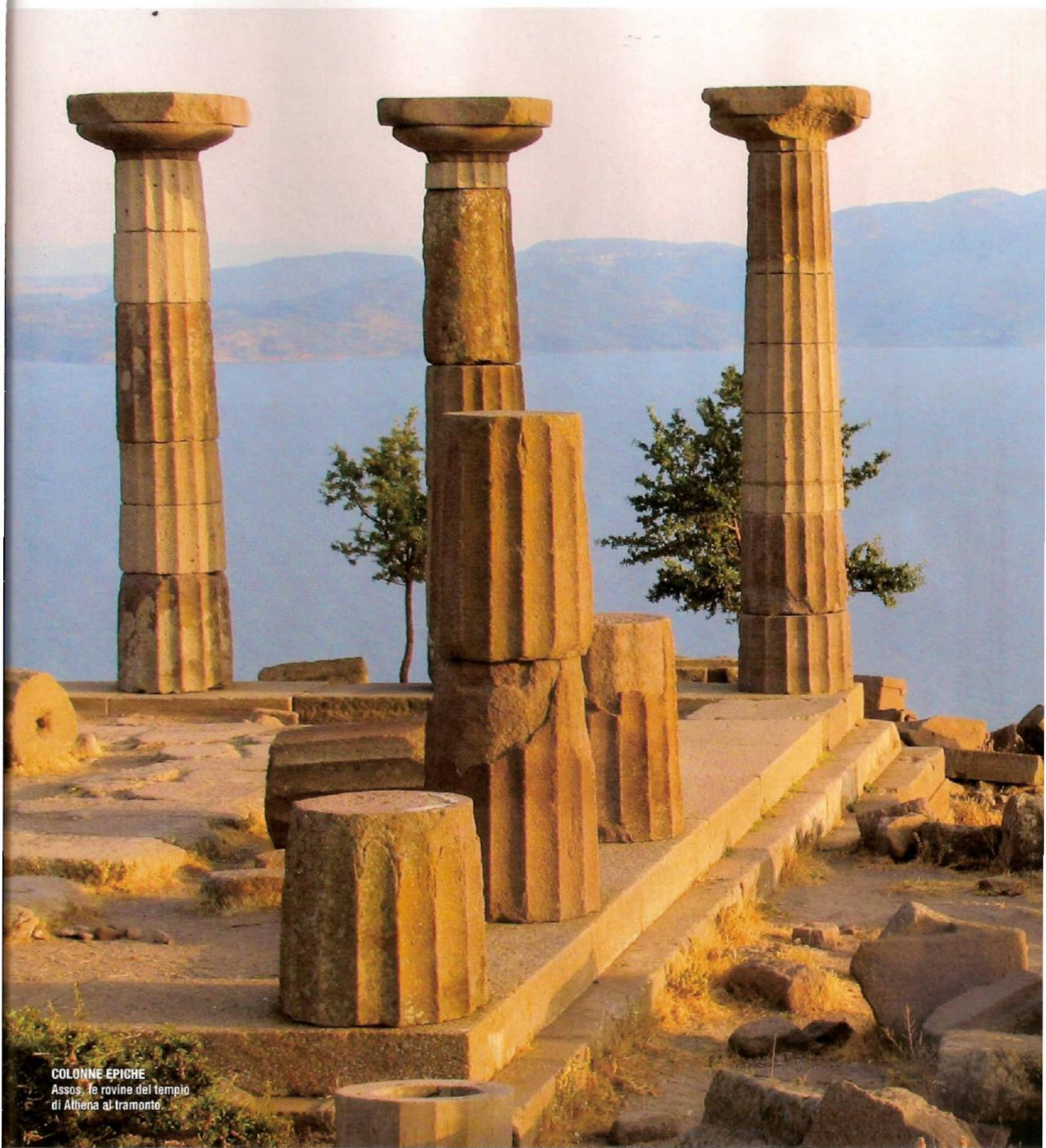
Le marelle a **MONT SAINT MICHEL**, con i monaci greci alle **METEORE**, nel deserto sul **MONT SINAL**, per meditazioni zen a Koyasan in **GIAPPONE**, in monastero ad Arequipa in **PERÙ**, con Buddha in **MYANMAR** o sulle vette del **TIBET**

SARDEGNA: IL MEGLIO È A SUD

LE SPIAGGE SOLITARIE, GLI ANGOLI PIÙ INSOLITI,
COSA VEDERE NELL'INTERNO, DOVE ANDARE:
10 ITINERARI PERFETTI DA IS ARENAS A CAPO FERRATO

**TURCHIA
IN CROCIERA**
LE NUOVE ROTTE
GLAMOUR LUNGO
LA COSTA ANATOLICA

**SUDAFRICA
MONDIALE**
È IL LUOGO
DEL MOMENTO...
DA NON PERDERE



COLONNE EPICHE
Assos, le rovine del tempio
di Athena al tramonto

DARDANELLI, LA ROTTA GLAMOUR DI OMERO

LONTANO DA ANCORAGGI TROPPO AFFOLLATI E DESTINAZIONI *DÉMODÉ*, UN ITINERARIO NAUTICO LUNGO LE INEDITE METE DELLA **COSTA ANATOLICA DEL NORD**. DA **ÇESME** FINO ALLO **STRETTO**, DUECENTO MIGLIA DI RISALITA PER CONOSCERE I NUOVI APPRODI PREDILETTI DALLA RICCA BORGHESIA LOCALE E DALLA **GIOVENTÙ TRENDY TURCA**. E, PERCHÉ NO, PER PERdersi TRA RACCONTI **LEGGENDARI SULL'ANTICA TROIA** E AVVENTUROSE **MEMORIE DI PIRATI**

Testo e foto di Marco Casiraghi





NAVIGANDO NELL'EGEO

Un'imbarcazione all'ancora nel mare di Ayvalik, a pochi chilometri dall'isola greca di Lesbo.



Una Turchia inedita, lontano dai porti e dagli ancoraggi troppo affollati e famosi della **costa anatolica Turche- se**. Una nuova rotta a nord, da **Çesme** ai **Dardanelli**, risale le duecento miglia delle sponde dell'antica Ionia. Un itinerario nautico a sorpresa lungo le mete marine *trendy*, nate con le nuove generazioni turche e scoperte dalla ricca borghesia di Istanbul negli ultimi decenni. Ma anche un tuffo nel passato, tra fortezze genovesi e memorie di pirati. Un itinerario per mare e per terra che racconta inoltre, le migliori testimonianze dell'arte ellenica in Asia Minore e di antiche città come **Pergamo**, capitale dell'impero attalide, **Assos**, nonché i più recenti splendori d'epoca selgiuchide e ottomana, per approdare fino alla leggendaria Troia.

NELLE STANZE DI SOLIMANO IL MAGNIFICO

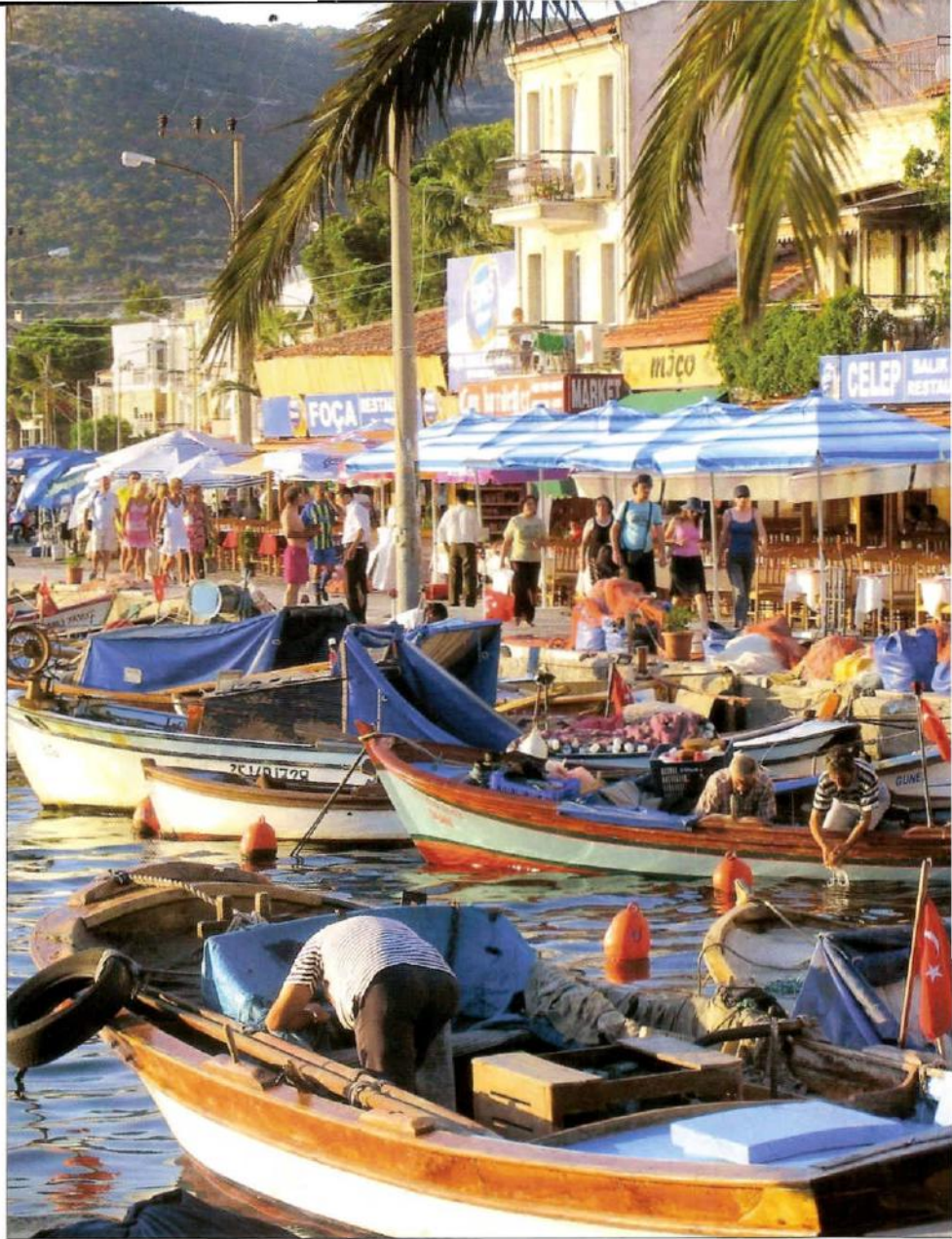
Le possenti mura della vecchia fortezza genovese dominano il porto e il **Marina Golden Dolphin** di Çesme, dove si trovano allineate le golette charter di ultima generazione, design della *Wondergulets*, e gli yacht Bavaria della Franken & Meer, la più importante compagnia di noleggio di imbarcazioni a vela di questo tratto costiero. In attesa dell'imbarco gli equi-



PITTORESCO LUNGOMARE

Il lungomare di Foça con il suo vivace porto.

paggi di ogni nazionalità, diretti verso **Foça** e le isolette dell'arcipelago di **Ayvalik**, più a nord, prime tappe verso i **Dardanelli**. Poco distante dal porto, e dalla sua rada ben protetta, il vecchio edificio restaurato del **Kervansaray Hotel** nel centro storico, ci riporta al 1528, quando Solimano il Magnifico fece edificare questo caravanserraglio, con le tipiche stanze per i cammellieri e i mercanti dell'epoca. Il centro storico della cittadina si perde in un animato *sug*, un labirinto ricco di negozi e di ristoranti in gran parte di scarso livello. Ben altra atmosfera e iconografia turistica ad **Alaçati**, borgo di origine greca, come tutte le cittadine costiere acquisite dalla Turchia nel 1922 dopo tre anni di dolorosi conflitti. Alaçati si nasconde a pochi chilometri più a sud di Çesme, sulle colline che dominano l'**Egeo** e le sue brezze estive. Qui la speculazione edilizia e il turismo di massa non sono mai arrivati. Anzi, le vecchie case tradizionali neoclassiche abitate fin dal 1850 dai greci di **Salonicco**, **Bosnia** e **Albania**, e gli stessi vicoli bianchi adombrati da gelsomini, olivi e bouganville, sono rimasti gli stessi. Unici interventi i restauri effettuati dagli architetti istanbulioti per le case degli intellettuali e degli artisti che trascorrono qui l'estate, le nuove boutique design e gli antiquari, i piccoli alberghi di charme, i bar e i ristoranti aperti fino all'alba. Esempi sono il **Tas Otel**, piccola oasi di pietra immersa nei cipressi, l'**Agrilia Café**, frequentato dai surfisti di tutto il mondo per lo spettacolare specchio di mare ai piedi di Alaçati e il **Tuval Café Bar**, spazio *glamour* contemporaneo su due piani. Si scopre persino un tocco provenzale per lo stile nell'atmosfera e i profumi della boutique l'Armoire de Lin, naturalmente un lino *made in Turkey*. Vicino ad Alaçati, **Dalyan** è un vecchio borgo marinaro che ha lasciato spazio anche al nuovo turismo nautico e a una lunga sfilata di taverne tradizionali di pesce, vista ormeggi e caicchi da pesca, molto frequentati e alla moda come il Kosen Restaurant. Per fuggire dalle mete *trendy* e dalla confusione *glamour*, la prima tappa di navigazione è il vicino **golfo di Idir** e il suo complicato dedalo di isolette e di ancoraggi solitari. Il più amato e protetto dal Meltemi è la baia meridionale dell'**isola di Kara**. Sei miglia più a nord l'ancoraggio notturno di **Egri Liman**. Quasi invisibile dal mare, Egri è un lungo fiordo deserto, antico nascondiglio del pirata Barbarossa, dove domina il silenzio della macchia mediterranea e il profumo del timo. In lontananza il silenzio è interrotto solo a tratti dal rumore dei caicchi locali che ormeggiano accanto ai vivai di branzini e orate destinati ai mercati del pesce di Istanbul.



Vicino ad Alaçati, Dalyan è un vecchio borgo marinaro che ha lasciato spazio anche al nuovo turismo nautico, tra taverne tradizionali di pesce

SPORT NAUTICI
Windsurfer a caccia di vento nella laguna di Alaçati.





UN BREAK LUNGOMARE
Una pausa a Foça lungo il waterfront del porto.

CAFÉ CONTEMPORANEO
Il Café Tuval nel centro storico di Alaçati, spazio glamour su due piani con dâhor.



FOÇA, LABIRINTO DI SCOGLI E ISOLETTE

Dopo quest'oasi nascosta, il paesaggio costiero diventa impervio fino al promontorio del **Kara Burun**, intercalato da piccole spiaggette e alcuni villaggi fuori dal tempo come **Yeni Liman**: una manciata di case e alcuni caicchi per la pesca. Quindici miglia più a est si raggiunge **Eski Foça**, l'antica Focea, fondata seicento anni a.C. dagli antichi coloni Ioni. Un labirinto di scogli e isolette protegge la sua grande baia. Sono piccole e deserte come **Inçir Adasi**. Oppure grandi e spettacolari come le formazioni rocciose di **Orak Adasi**. L'isola è conosciuta per le sue sculture formate pinnacoli e scivoli naturali di caolino bianco e ocra, che si tingono di arancione al tramonto. Intorno all'isola di Orak gli ancoraggi consentiti sono pochi, perché le acque protette, sono

un'oasi naturalistica nata per tutelare le colonie di cormorani, gabbiani e falchi pescatori. Qui sono stati osservati gli ultimi rari esemplari di foche monache. La nuova **Foça** è una cittadina di grande interesse nautico con un porto turistico e di pesca d'altura per i pescherecci turchi dei Dardanelli, ben attrezzato. Sulla sponda opposta si trova il vecchio porto e il centro storico dalle belle abitazioni greco-neoclassiche, che ricordano l'epoca della ricchezza dei grandi commerci marittimi, della pesca e degli armatori di un tempo. Questo nucleo architettonico si stringe attorno al mare, tra i caicchi da pesca dove i tavolini dei ristoranti si aggrovigliano tra le reti e le cime d'ormeggio. Sempre animato notte e giorno dalle imbarcazioni, dai turisti stranieri e in particolare dalle famiglie della piccola borghesia turca in vacanza, il vecchio porto di Foça sorprende per la sua atmosfera rilassata e per l'insofferenza a tutte le mode e

Il vecchio porto di Foça sorprende per la sua atmosfera rilassata e per l'insofferenza a tutte le mode e alle tendenze europee, anche se non mancano nuovi pub e piccoli hotel di charme

alle tendenze europee, anche se non mancano i nuovi pub e i piccoli hotel di charme (come il **Foçanti-que**), le boutique con i migliori prodotti dell'artigianato turco. Sul lungomare del **Deniz Sahil Caddesi**, trionfano comunque, sempre ed eterni, il venditore di palloncini, la bancarella dei pistacchi, e il triciclo dei *dondurma*, che non sono un'antica tortura focea, ma gustosi filanti gelati turchi. Venticinque miglia più a nord la fortezza genovese di **Çandarlı**, imponente e ben restaurata, domina questo paese balneare tranquillo e ospitale, un vero flash-back nautico per chi adora i ritmi e le atmosfere di villeggiatura anni '50. La fortezza fu costruita intorno al 1300 per difendere la vecchia città di **Pitane** (fortificata in seguito dal Sultano Muhamet I nel 1450). Dagli antichi spalti ancora intatti, si abbraccia l'intero golfo tutt'attorno. A ovest l'ancoraggio segreto e protetto dell'isoletta di **Mandarlic**, riconosci-



TROIA, CITTÀ MITICA

A destra il Kosa Kahve Café, Alaçati (Cesme); Troia, capitelli e ricostruzione del Cavallo; sotto tramonto sulla rada di Foça.



ALIAGA, ULTIMO CIMITERO NAVALE DEL MEDITERRANEO

La scenografia è identica a quella del film *Waterworld*: ricordate la petroliera arrugginita e inquinante alla deriva in un mondo sommerso dall'oceano, covo di pirati armati di ruggenti moto d'acqua? Aliaga, sette miglia a sud di Çandarlı, è uno specchio di mare strappato ai turisti e consegnato a 16 compagnie che smantellano navi cattedrale tirate a secco con la precisione di un chirurgo. Nell'atmosfera lunare di questa baia, approdano per l'ultimo viaggio i grandi cargo russi, polacchi e asiatici, e persino

piattaforme petrolifere off-shore. Aliaga è l'ultimo cantiere di smantellamento navale del Mediterraneo, la cui vita ha però i tempi contati, vista la bufera ecologica che hanno scatenato i movimenti ambientalisti turchi e greci contro questo cimitero navale che potrebbe accogliere anche sospetti navigli militari con scorie contaminate (www.greenpeace.com/aliaga/). Le navi restano in mare in attesa per alcuni mesi, poi vengono fatte a pezzi per sezioni, come grattacieli sventrati, trascinate a riva progressivamente da

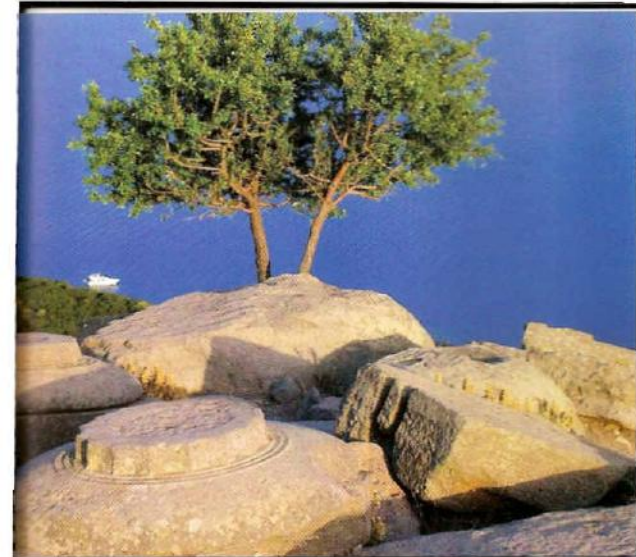
giganteschi argani e catene. Delle carcasse non si getta via nulla. Tutto viene riciclato e venduto: dalle macchine e i bulloni, alle eliche, le ancore, le scialuppe di salvataggio, agli arredi, agli strumenti di navigazione, gli oblò, i cavi d'acciaio e le plance di comando. Arrivando in tempo e possibilmente con i contanti, nei capannoni di stoccaggio Kir İkarat (tel. 0090 23261 66 851), sulla strada che conduce ai cantieri di Aliaga, si possono trovare bussole, sestanti, lanterne, e vecchie timonerie fuori uso.

ALL'OMBRA DEL CHIOSCO

Ayvalık, un venditore di frutta secca si riposa all'ombra del suo chioschetto.

Le due isolette di Galem e Garipadasi, sono una meta da non perdere. Incontaminate e solitarie costituiscono la porta d'ingresso all'insenatura di Bademli Limani, spettacolare porto naturale





LA BAIÀ DEGLI YATCH

In alto basi di capitelli al tempio di Athena ad Assos. La Setur Marina ad Ayvalik ospita centinaia di yacht ogni anno, con picchi durante i mesi estivi.

bile per la sua vecchia torre d'avvistamento, ormai inghiottita dalla macchia mediterranea. Sei miglia più a nord le due isolette di **Galem** e **Garipadasi**, sono una meta nautica da non perdere. Incontaminate e solitarie costituiscono la porta d'ingresso della lunga insenatura di **Bademli Limani**, uno spettacolare porto naturale. Nella foresta di pini d'Aleppo, che orla l'intera baia, si celano ville e giardini, nonché il vecchio bagno turco dalle acque sorgive torbide e bollenti. Gli ancoraggi più belli sono nel canale tra la terra ferma e **Kalem Adasi**, oppure tra le acque turchesi del canale che si crea tra Kalem e l'isolotto di **Garipadasi**. Occorrono altre venticinque miglia verso nord per superare il canale di **Lesvos** e raggiungere la cittadina di **Ayvalik** e il suo arcipelago formato da ben 23 isole. L'area di navigazione è un corollario di approdi e ancoraggi segreti dove trascorrere intere giornate circondati da paesaggi lunari incantati, assolati e immobili, dove la vegetazione si assottiglia come i rami dei lecci e dei lentischi sferzati dal vento. Gli ancoraggi più interessanti si trovano a nord ovest dell'isola di **Alibey**, in particolare **Maiden Adasi** (Poroselene) con la sua antica torre

VIAGGIARE INFORMATI

Tutti i numeri sulla sicurezza, il livello sanitario e l'affidabilità delle reti stradali. Da sapere prima di partire.

Sanità

■■■■■□□□□□

Livello sanitario discreto, da preferire le strutture cliniche private.

Micro-criminalità

■■■■■□□□□□

Sicurezza sociale nella norma. Prestare attenzione agli episodi di microcriminalità (furti, scippi) e a possibili intolleranze culturali.

Reti di comunicazione

■■■■■□□□□□

La viabilità non è delle migliori, sia in città, con traffico spesso caotico, sia nelle zone extraurbane, dove il manto stradale spesso è in pessimo stato.

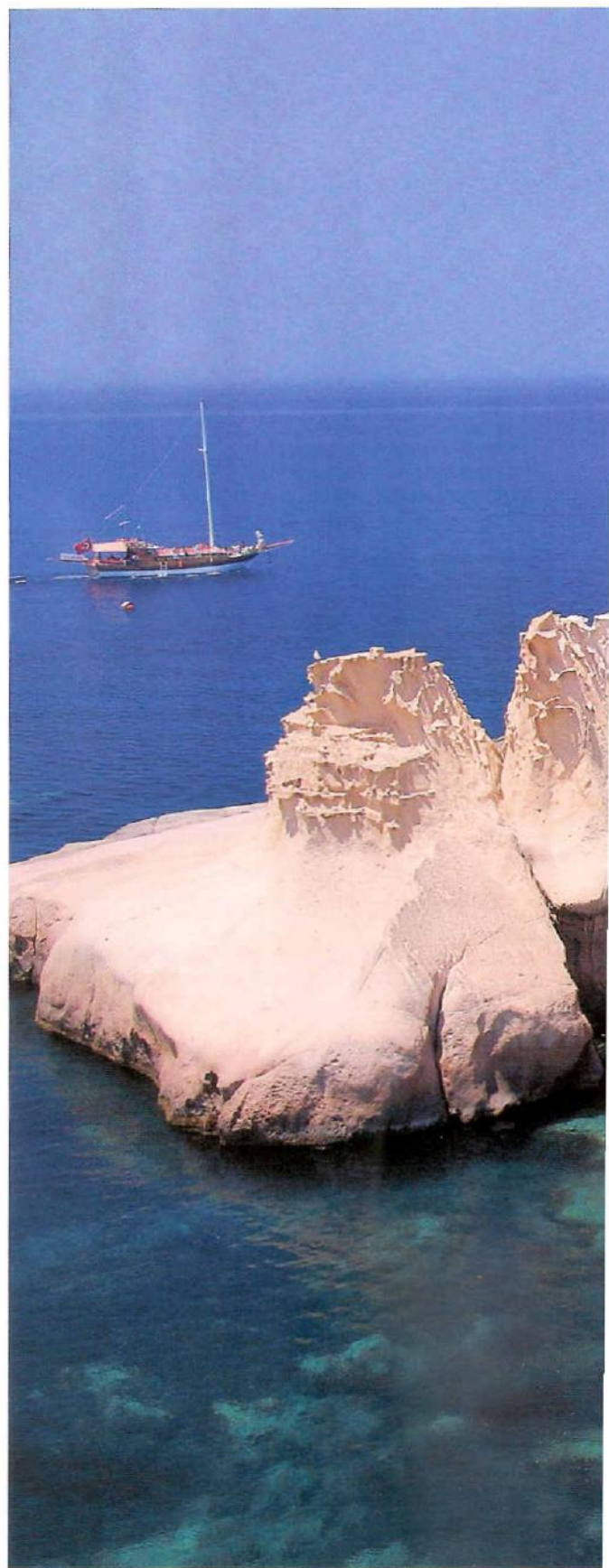
powered by **MONDIAL ASSISTANCE**
Leader nell'assistenza e assicurazione viaggi

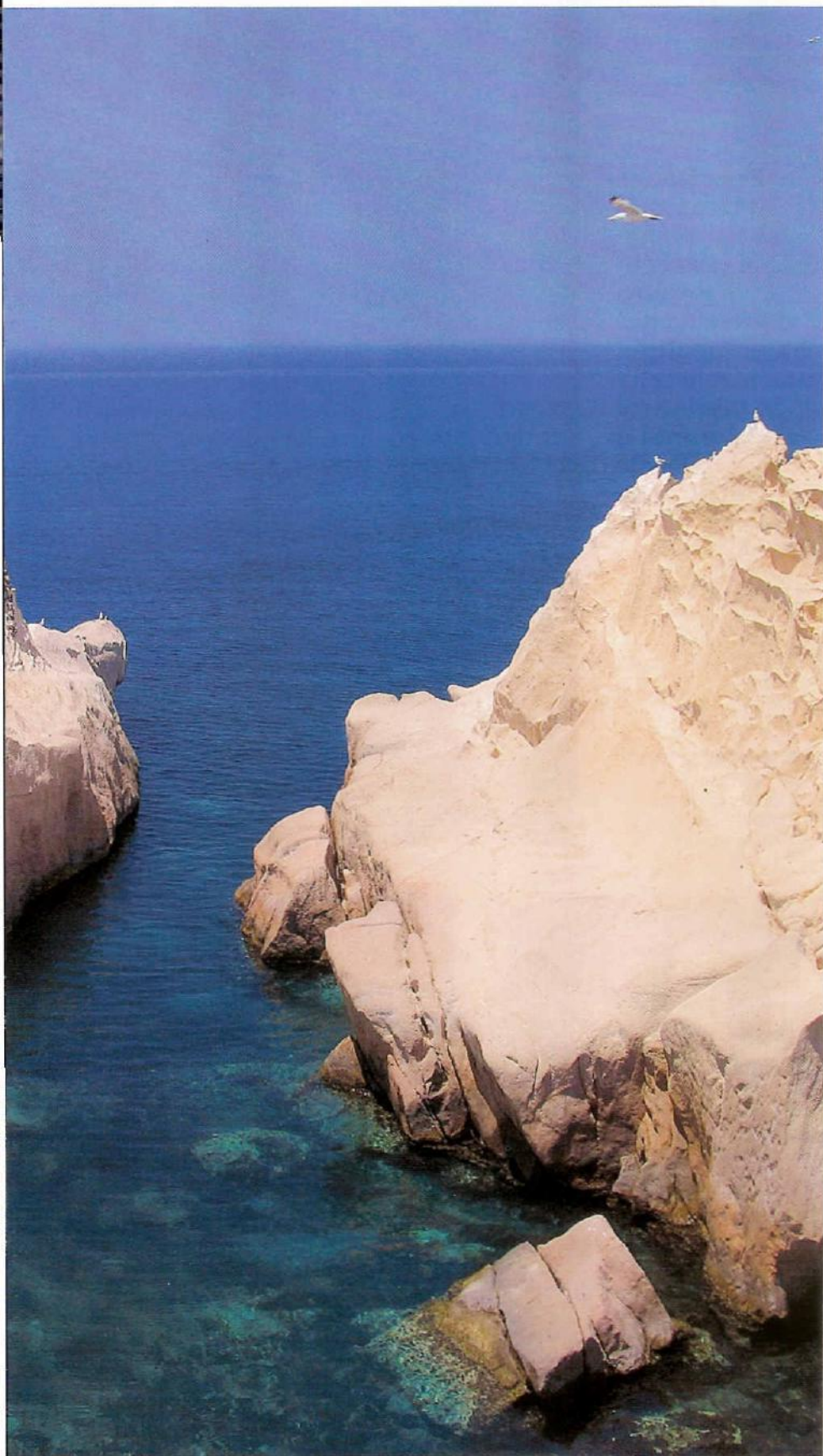
Legenda
valori da 1 a 10:
1: scarso; 10: ottimo
scale di colore:
verde: ok
giallo: possibili problemi
rosso: situazione difficile

*L'indice si basa sui sinistri denunciati a Mondial Assistance nel 2009 relativi a costi sanitari, perdite pecuniarie, assistenza stradale.

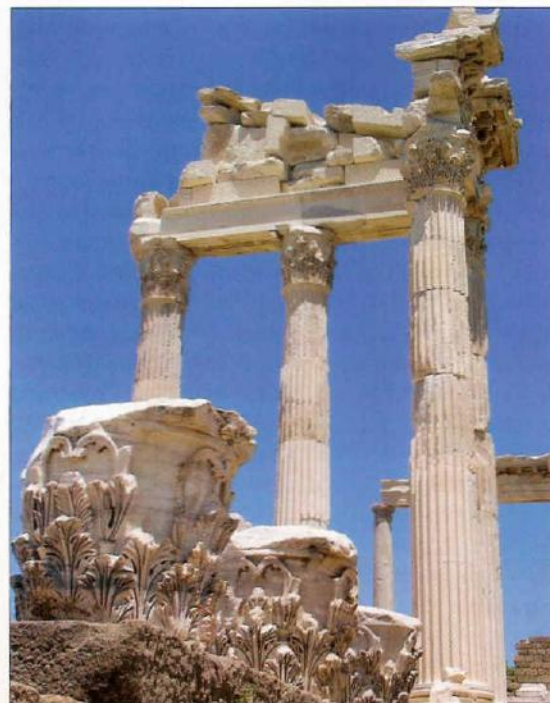
ROCCE ARENARIE

Suggestive formazioni di arenaria sulla costa dell'isola di Orak, Çesme.



**IL TEMPIO DI TRAIANO**

Pergamo (Bergama), tra i resti del tempio di Traiano, antico edificio in marmo.



d'avvistamento in rovina, dalla quale si ha una magnifica panoramica dell'arcipelago e **Poyraz**. L'isola e il villaggio neoclassico di **Alibey**, fino all'inizio del '900 chiamata dai greci Mosconissi, vale una visita di qualche ora non solo per vedere il porto, con le sue taverne e i pub alla moda come il Dinazor Bar, ma anche per ammirare l'antico monastero ortodosso, ormai in stato d'abbandono, e per i vecchi vicoli del paese dallo charme ellenico.

A poche miglia, la cittadina e il porto turistico di Ayvalik vanno scoperti la sera, aggirandosi tra i pontili, gli antichi magazzini ottomani e gli edifici greci d'inizio secolo, oggi trasformati in ristoranti *piéd dans l'eau* e locali notturni. Basta un'ora di taxi per raggiungere la vicina Pergamo. L'area archeologica è uno spettacolare nido d'aquila costruito in vetta a una collina. Posizione strategica scelta da Eumene II, sovrano illuminato che arricchì la sua capitale con una biblioteca pari a quella di Alessandria. Si visitano l'**Asklepion**, uno dei più antichi ospedali del mondo, il grande teatro e il **tempio di Traiano**.

ASSOS, PICCOLA PORTOFINO OTTOMANA

Altra meta nautica archeologica da non perdere risalendo la rotta dei Dardanelli, è l'antica Assos, diciannove miglia più a nord. La piccola ed esclusiva Portofino ottomana di pietra ocra e nera, offre un ormeggio particolarmente scomodo e pericoloso, ma

con un anfiteatro in straordinario stile architettonico. La bellezza ed esclusività di **Assos** si racchiudono in poche centinaia di metri di banchina all'origine nata per proteggere i caicchi da pesca locali. Chi arriva qui, trova sempre posto in uno dei buoni ristoranti, come il Fenerlihan, e il Nazilhan, e per chi vuole dormire anche un boutique hotel. Per raggiungere il piccolo **tempio di Athena** si sale in taxi al vecchio villaggio di Kalé, oggi chiamato **Berham**. La posizione scelta per edificare questa meraviglia in miniatura è straordinaria e domina il **canale di Muslim** e la vicina Lesvos: uno spettacolo mozzafiato e di grande memoria storica. Prima di avvicinarsi alle isole e al canale dei Dardanelli l'ultimo approdo è il porticciolo da pesca di **Baba Limani** (Baba Kalé). Si nasconde sulla punta dell'omonimo capo, per secoli una delle posizioni strategiche più importanti di tutto l'itinerario verso il Bosforo, nonché l'unico riparo lungo la rotta più esposta e tormentata in caso di forte Meltemi. La fortificazione selgiuchide che lo domina ne è l'esempio. Lungo la base delle mura orlate, si intravedono le tombe a stele con turbante del cimitero ottomano più panoramico e poetico dell'Asia Minore. Il porto, preso d'assalto in caso di venti forti che corrono diretti dai Dardanelli, è il *rendez-vous* più frequentato dai grossi pescherecci d'altura del Bosforo, che setacciano tutta l'area Egea con le loro chilometriche reti a strascico. Ventitré miglia più a nord, **l'isola di Bozcaada**, l'antica Tenedo. È nota a pochi, ma citata da Omero e amata fin dall'antichità per il suo vino prodotto dalle sue rinomate vigne. Rifugio delle navi achee prima della conquista della vicina Troia, oggi è stata riscoperta dal turismo benestante d'Istanbul e dagli yachtmen

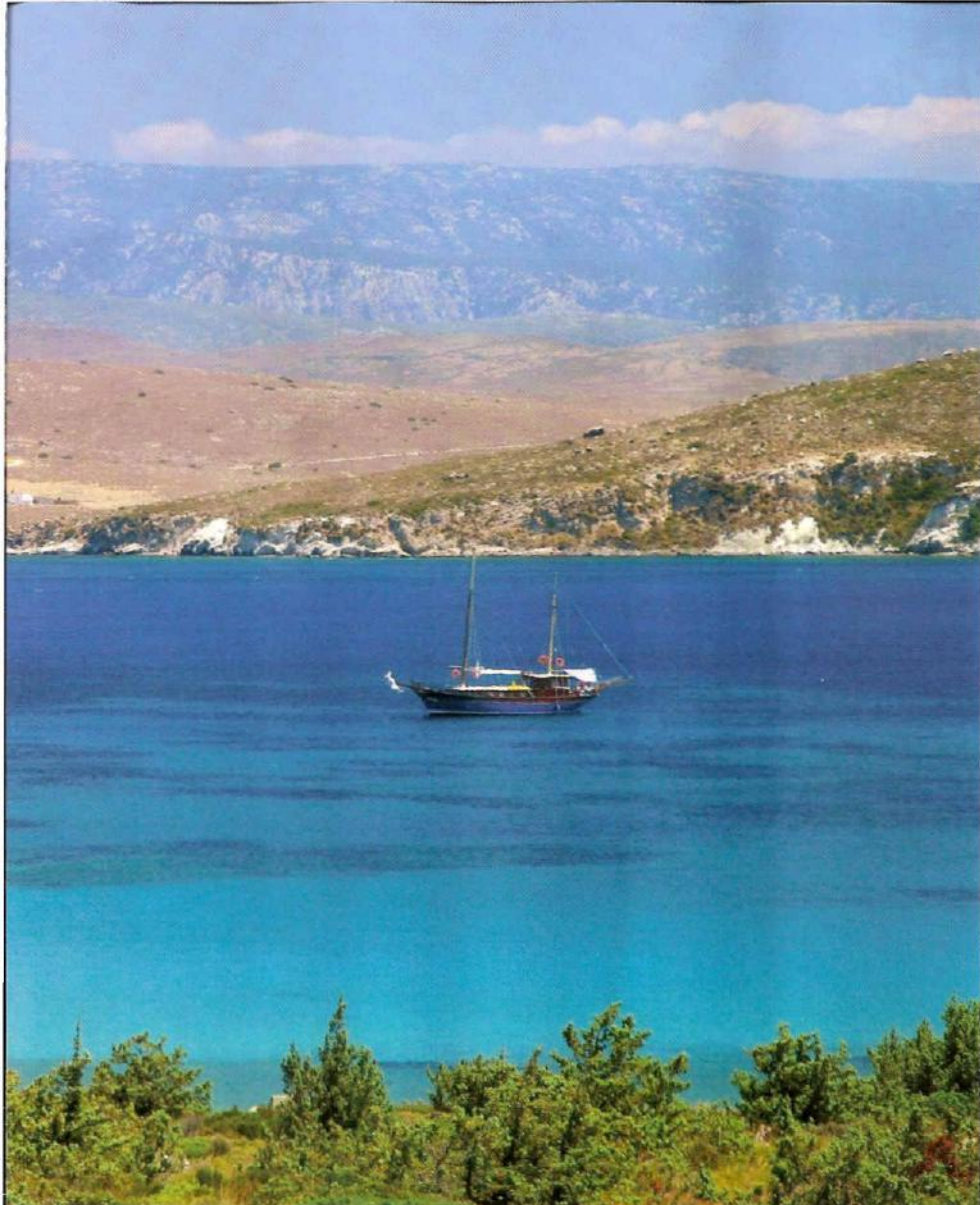
LONTANO DAI TURISTI
Barche nella laguna di Alaçati, dove la speculazione edilizia e i turisti non sono mai arrivati.

Per visitare il tempio di Athena si sale fino al villaggio di Kalé: la visione da qui è spettacolare, una meraviglia in miniatura che domina il canale di Muslim

MEZÈ, LO SPUNTINO TURCO

Da sinistra il Keravanseray Hotel, Assos; vecchio caffè greco ad Ayvalik; mezè (spuntino) turco a Foça.

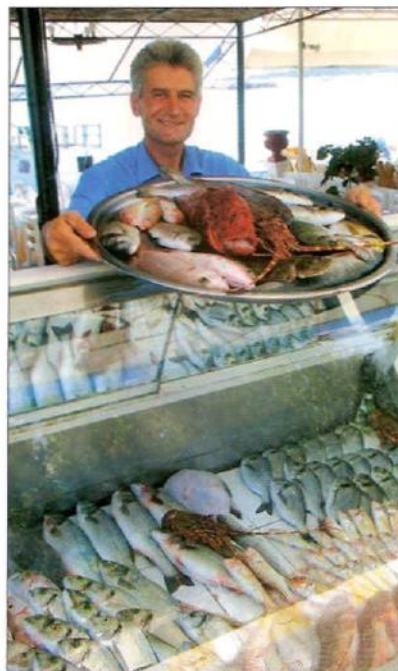




PESCE D'EGEO

Il banco del pesce fresco di un ristorante sul lungomare di Ayvalik nell'Egeo.

del Corno d'Oro. L'ingresso al suo porto ben protetto è dominato dalla spettacolare fortezza eretta da Solimano il Magnifico. Al suo interno un museo archeologico ricco di anfore e reperti subacquei. Dai suoi spalti merlettati si domina il tradizionale ormeggio dei caicchi locali circondato da ottime taverne di pesce, nonché le gettate del nuovo porto frequentato dagli yacht istanbulioti e dai grandi pescherecci d'altura che arrivano fin dal mar Nero. Bozcaada offre lungo il versante meridionale spiagge ormai celebri come quella di **Habbele**. A sole dieci miglia di distanza lo Stretto dei Dardanelli e la leggendaria **città di Troia**. La si visita noleggiando un taxi dal porticciolo di **Yukyeri** (di fronte a Bozcaada). Solo mezz'ora di tragitto tra uliveti e i campi di cotone, ai tempi di Paride questi erano sommersi dal mare, per raggiungere la più cantata città del mondo e perdersi tra mito e leggenda. **W&V**



LA ROTTA GLAMOUR DI Omero

CAHIER DE VOYAGE

COME ANDARE

Turkish Airlines (tel. 02 80 56 051, 06 48 19 535), voli a-r per Izmir via Istanbul, da Roma e da Milano Malpensa (www.thy.com).

QUANDO ANDARE

Da maggio a ottobre.

DOCUMENTI

Carta d'identità o passaporto valido 6 mesi.

VALUTA

Un euro corrisponde a circa 2,088 lire turche.

COME TELEFONARE

Per chiamare la Turchia dall'Italia il prefisso è 0090. Viceversa 0039.

NOLEGGIO IMBARCAZIONI

Il Marina di Çeşme è la principale base d'imbarco. Dista solo un'ora di taxi dall'aeroporto internazionale di Izmir. Per il noleggio di imbarcazioni a vela tipo Bavaria a Çeşme: Franken & Meer, tel. 0090 239 68 063, www.bavaria-yachts-turkey.com. I migliori caicchi e golette charter sono offerti da Wondergulets Group, Via della Commenda 25, 20122 Milano, tel. 02 45494722, www.wondergulets.com.

ROOM SERVICE

Foçantique Hotel - Foça
tel. 0090 232 81 24313. Villa sulla passeggiata a mare, in doppia b&b, prezzi da € 105. foçantiquehotel.com

Tas Hotel

- Alaçati
tel. 0090 232 7167772. Una bella villa di charme con piscina e giardino privato, in doppia b&b, prezzi da € 120. tasotel.com

Taksiyarhis

- Ayvalik
tel. 0090 266 3121494. Una casa privata d'epoca con arredi tradizionali in 10 camere nel centro storico. In doppia b&b, prezzi da € 35.

Nazlihan Boutique Hotel

- Assos
tel. 0090 2122912339. Antica palazzina in pietra sul waterfront del porto più esclusivo della costa. In doppia mezza pensione, prezzi da € 120. assosedengroup.com

Hotel Kaikias

- Bozcaada
tel. 0090 286 69 70 250
Design e tradizione in un antico edificio neoclassico. In doppia b&b, prezzi da € 105. kaikias.com

FOOD

Kadagan Kardesler

- Çeşme
Piatti di pesce e gli spiedini di carne e verdure in un ambiente storico da Medioevo Crociato.

Celep

- Foça, Fevzi Pasa Mah. Sahil Cad. 48
tel. 0090 232 8121495. Famoso per i piatti tradizionali della cucina costiera a base di mitili, aragoste e pescato alla griglia. Prezzi da € 20.

Café Agrilia

- Alaçati, Kemal Pasa Cad. 75
tel. 0090 232 7168594. Il ristorante mediterraneo più amato dai surfisti, prezzi da € 10.

INFO

Ufficio Turismo e Informazioni della Turchia: Roma in piazza della Repubblica 56, tel. 06 4871190. www.turchia.it